

L'INIZIATIVA voluta da Buffoli Industries

«BlueTechHub»: la nuova sfida 4.0 rivolta al futuro



BlueTechHub

La nuova struttura dedicata al 4.0 è aperta anche ad altre realtà

Un investimento di 4,5 mln di euro
per dare più forza pure al business

●● Nasce a Brescia un nuovo polo di eccellenza tecnologica. È stato inaugurato il «BlueTechHub», nuova struttura dedicata al 4.0 che sorge in via Ferrini 24-26, creata da Buffoli Industries in occasione dei settant'anni di attività di Buffoli Transfer, guidata dai fratelli Edoardo e Francesco Buffoli: una due giorni di «fabbrica aperta» in cui il nuovo polo è stato presentato come una piccola fiera, con l'attestamento di sei grandi macchine transfer multi-mandrino a controllo numerico di Buffoli Transfer, due linee robotizzate Abb, una macchina di assemblaggio e collaudo Twins; ed ancora, con componenti per l'automazione e la pallettizzazione di Buffoli Meccanismi ed Electro Engineering, stampanti e scanner 3D di 3D Evolve, simulazione di occhiali Microsoft per la realtà virtuale e aumentata, un modello di fabbrica intelligente interconnessa con sistema Mes e software di raccolta dati per l'Industria 4.0 da macchinari di vari produttori.

Il gruppo che fa riferimento alla Buffoli Transfer, presente anche in Nord America, Shanghai e Germania (23 milioni di ricavi nel 2021, 180 dipendenti di cui un centinaio a Brescia, conta anche Buffoli Meccanismi (accessori e servizi per macchine utensili), Intermach Service di Vicenza e la start up Advanced

Robotic (sistemi di robotica applicata), oltre a 3D Evolve, 3D Etplus Sarl (di Gland, in Svizzera), Cloudbits ed Electro Engineering di Mazzano. L'obiettivo di business è «arrivare ai 40 milioni del periodo pre pandemia e superarli anche grazie al nuovo Hub», spiega Francesco Buffoli. Per l'amministratore delegato e vice presidente del Gruppo, la genesi della nuova iniziativa trova fondamento nel fatto che «c'era la volontà di ampliare il nostro stabilimento, abbiamo individuato un'area di 8 mila mq per il nuovo polo. Abbiamo investito 4,5 mln di euro per acquisto dell'area, con lo smaltimento dei tetti e l'utilizzo di una vernice che ripulisce l'aria come mille mq di bosco per la bonifica. L'intento è stato di «dare spazio non solo a Buffoli Industries, ma anche ad altre realtà con cui collaboriamo e a start up, per accrescere il nostro ventaglio di servizi: grazie al nuovo polo, possiamo trasformare impianti già esistenti, fare la manutenzione, installare soluzioni robotiche, aprendo non solo al mondo del transfer».

L'inaugurazione è stata preceduta da un convegno sulla de-globalizzazione. «C'è necessità di accorciare la supply chain per far fronte ad eventi improvvisi, come si è visto con la pandemia e la guerra tra Russia e Ucraina, ha commentato Buffoli. ●

AB69221A-1417-425A-8CC7-E59304568B4D; 3176342e3133382e3532e3836f16c230900